



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2020

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

SOMMARIO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020.....	3
LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	3
LA GESTIONE RESIDUI.....	10
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	13
LA GESTIONE DI CASSA.....	15
LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.....	16
L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020.....	17
I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	17
IL CONTO ECONOMICO.....	17
LO STATO PATRIMONIALE.....	20
LE CONCLUSIONI.....	22

PREMESSA

Nel corso del 2020 l'Istituzione ha applicato le disposizioni di cui al Titolo primo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs.10/08/2014 n. 126.

Il rendiconto della gestione si compone quindi del **"conto del bilancio"** che consuntiva la gestione finanziaria e del **"conto economico e stato patrimoniale"**, che dimostra i risultati ottenuti dal punto di vista economico patrimoniale.

I dati riportati in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Si attesta, altresì, l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

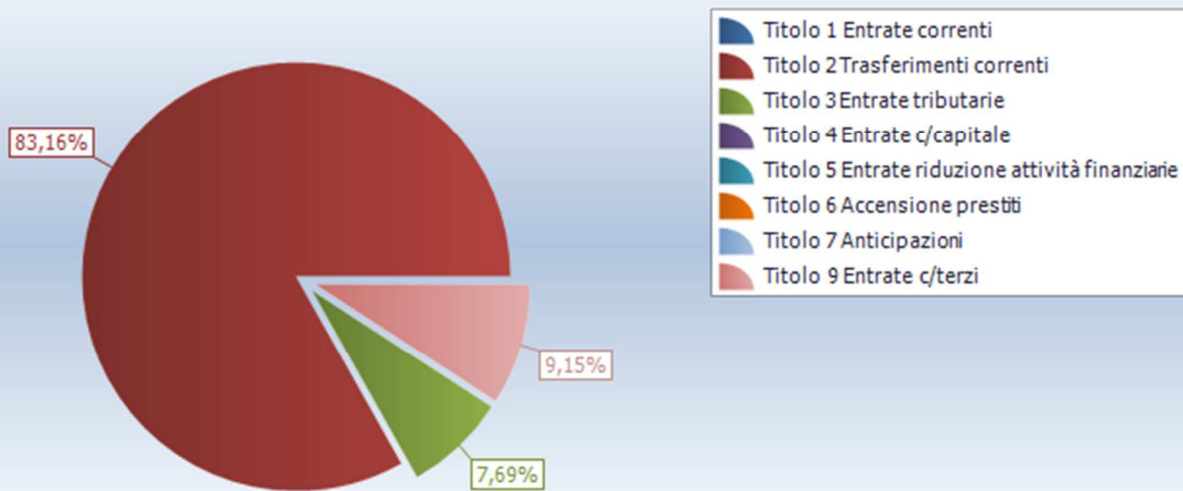
LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

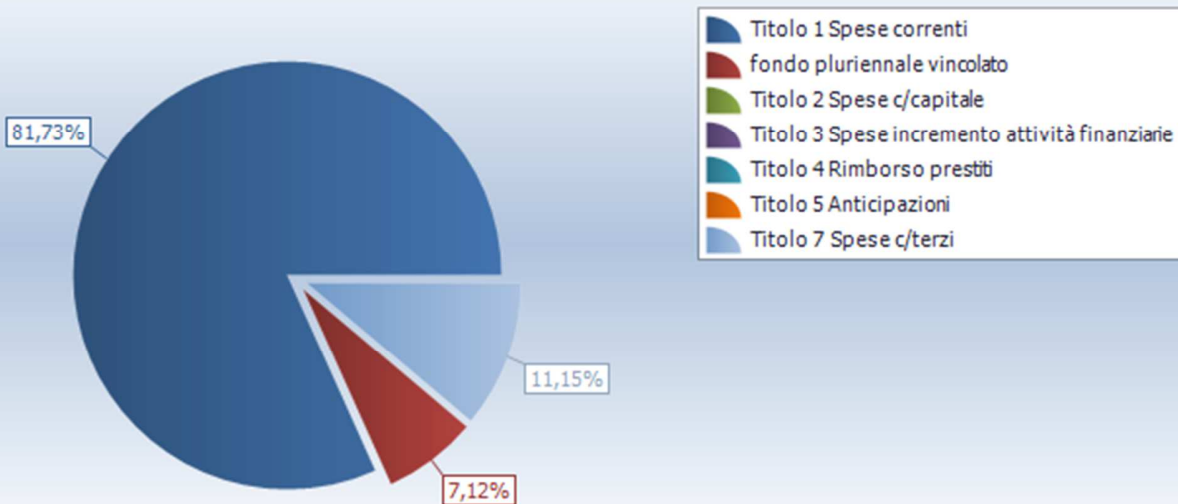
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		243.132,62			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	114.816,27	109.432,55
			fondo pluriennale vincolato	10.000,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	142.250,00	158.000,00			
Titolo 3 Entrate tributarie	13.153,73	17.352,89	Titolo 2 Spese c/capitale	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	0,00	0,00	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	155.403,73	175.352,89	Totale spese finali	124.816,27	109.432,55
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	15.658,10	15.675,81	Titolo 7 Spese c/terzi	15.658,10	83.870,47
Totale entrate dell'esercizio	171.061,83	191.028,70	Totale spese dell'esercizio	140.474,37	193.303,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	171.061,83	434.161,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	140.474,37	193.303,02

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	30.587,46	240.858,30
TOTALE A PAREGGIO	171.061,83	434.161,32	TOTALE A PAREGGIO	171.061,83	434.161,32

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di € **30.587,46** che è essenzialmente dovuto alla diminuzione delle entrate a causa dell'emergenza COVID-19 ancora in atto che non ha permesso di effettuare le attività del museo ma nel contempo non è stato possibile un abbattimento di corrispondenti costi.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio -Equilibrio di bilancio*).

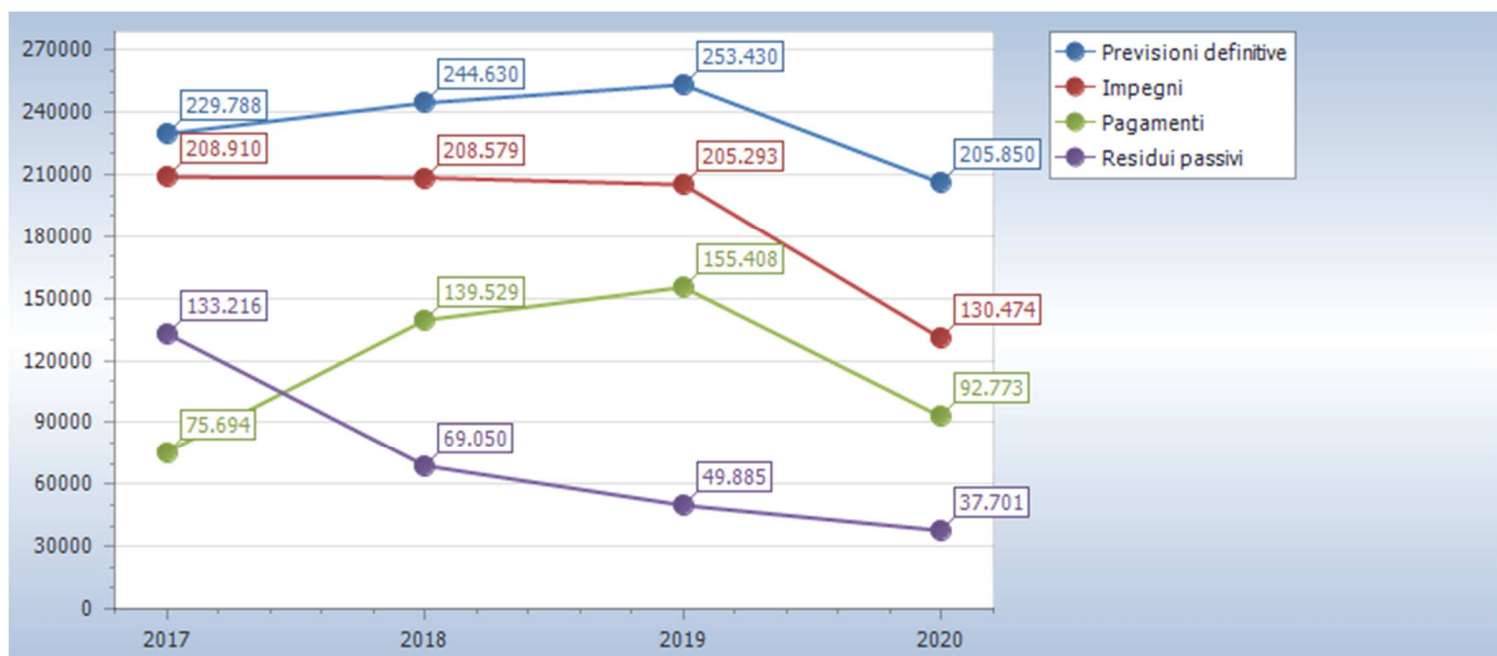
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	155.403,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	114.816,27
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>10.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		30.587,46
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		30.587,46

- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.116,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.000,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		19.471,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-4.019,73
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		23.491,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		30.587,46
- Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.116,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	10.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.471,46

- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.019,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		23.491,19
O1) Risultato di competenza di parte corrente		30.587,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	1.116,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-4.019,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	10.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		23.491,19

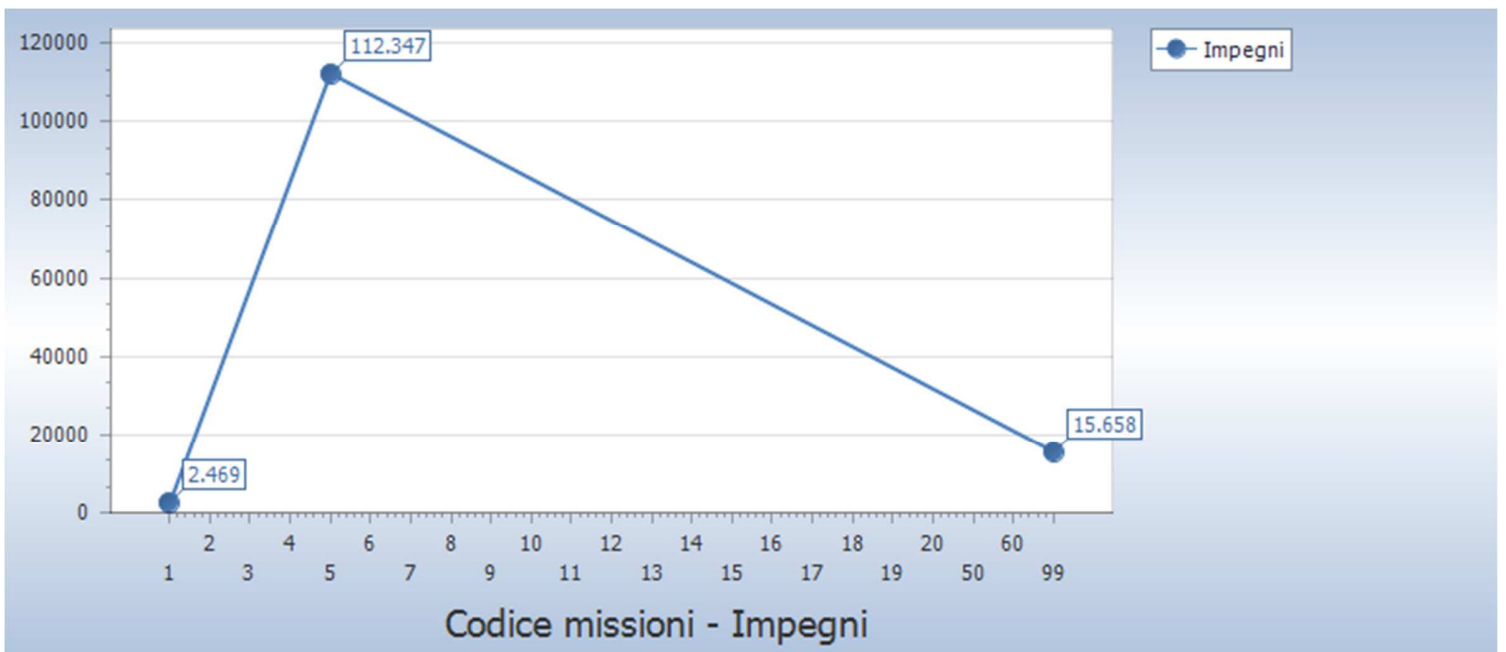
E' da evidenziare che nonostante le difficoltà tutti gli equilibri risultano positivi.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	148.850,00 10.000,00	114.816,27	82,69	92.773,04	80,80	22.043,23
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	57.000,00	15.658,10	27,47	0,00	0,00	15.658,10
Totale	205.850,00	130.474,37	66,62	92.773,04	71,10	37.701,33



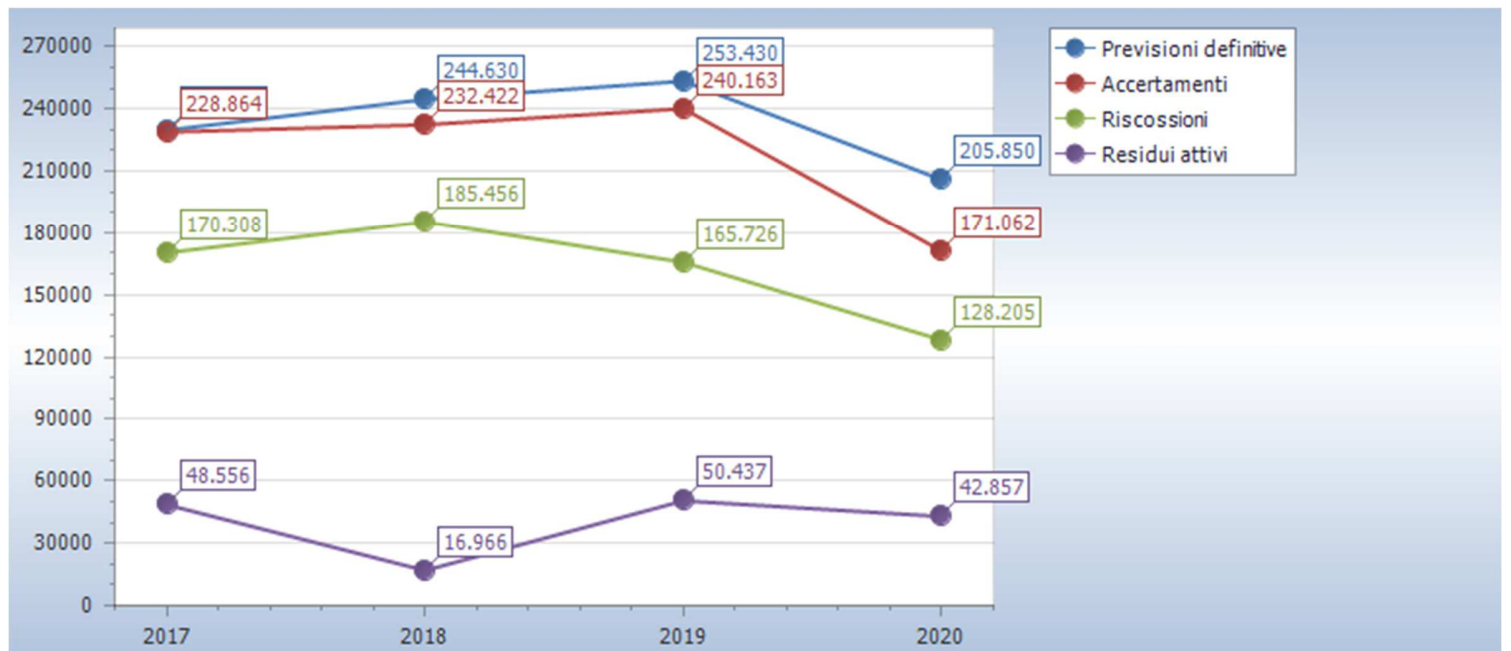
Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.990,00	2.469,19	61,88	185,00	7,49	2.284,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	141.744,00 10.000,00	112.347,08	85,28	92.588,04	82,41	19.759,04
20 Fondi e accantonamenti	3.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	57.000,00	15.658,10	27,47	0,00	0,00	15.658,10
Totale	205.850,00	130.474,37	66,62	92.773,04	71,10	37.701,33



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.469,19	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	112.347,08	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.816,27	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	132.820,00	142.250,00	107,10	111.030,00	78,05	31.220,00
3. Entrate extratributarie	16.030,00	13.153,73	82,06	1.543,00	11,73	11.610,73
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	57.000,00	15.658,10	27,47	15.631,81	99,83	26,29
Totale	205.850,00	171.061,83	83,10	128.204,81	74,95	42.857,02



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020 l'Istituzione Villa Smeraldi ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
2	Trasferimenti correnti	46.970,00	0,00	0,00	0,00	46.970,00	46.970,00	0,00
3	Entrate extratributarie	12.053,03	15.730,86	464,00	15.266,86	27.319,89	15.809,89	11.510,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	44,00	0,00	44,00	44,00	44,00	0,00
Totale		59.023,03	15.774,86	464,00	15.310,86	74.333,89	62.823,89	11.510,00

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	24.272,94	0,00	6.121,21	-6.121,21	18.151,73	16.659,51	1.492,22
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	83.870,47	0,00	0,00	0,00	83.870,47	83.870,47	0,00
Totale		108.143,41	0,00	6.121,21	-6.121,21	102.022,20	100.529,98	1.492,22

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di

riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo 3020 (3.01.02.01) VENDITA DI SERVIZI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2020	7.566,00	6.366,00	84,14
2019	33.730,00	30.500,00	90,42
2018	826,00	414,00	50,12
2017	62,00	0,00	0,00
2016	0,00	0,00	100,00
Totale	42.184,00	37.280,00	324,68

Media sui totali (MT) 88,37

Media dei rapporti annui (MR) 56,17

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		466,16
Accantonamento media sui totali (11,63%)	100%	54,21
Accantonamento media dei rapporti annui (43,83%)	100%	204,32

Capitolo 3030 (3.01.03.02) FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2020	6.930,00	4.580,00	66,09
2019	5.285,00	0,00	0,00
2018	4.296,00	2.586,00	60,20
2017	2.628,00	1.848,00	70,32
2016	950,00	0,00	0,00
Totale	20.089,00	9.014,00	196,61

Media sui totali (MT) 44,87

Media dei rapporti annui (MR) 39,32

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		2.220,00
Accantonamento media sui totali (55,13%)	100%	1.223,89
Accantonamento media dei rapporti annui (60,68%)	100%	1.347,10

Al fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati accantonati in modo prudenziale € 1.278,10 tutti relativi a Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.220,00	31.220,00
3	Entrate extratributarie	0,00	1.220,00	350,00	9.940,00	11.610,73	23.120,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	26,29	26,29
Totale		0,00	1.220,00	350,00	9.940,00	42.857,02	54.367,02

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	1.492,22	22.043,23	23.535,45
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	15.658,10	15.658,10
Totale		0,00	0,00	0,00	1.492,22	37.701,33	39.193,55

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione è pari ad **€ 246.031,77** determinato da:

Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	194.012,24
Accertamenti c/competenza	+	171.061,83
Impegni c/competenza	-	130.474,37
Saldo gestione competenza		40.587,46
Maggiori residui attivi	+	15.774,86
Minori residui attivi	-	464,00
Minori residui passivi	+	6.121,21
Saldo gestione residui		21.432,07
Fondo pluriennale vincolato	-	10.000,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		52.019,53
Avanzo		246.031,77

Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2020	+	243.132,62
Incassi c/competenza	+	128.204,81
Incassi c/residui	+	62.823,89
Pagamenti c/competenza	-	92.773,04
Pagamenti c/residui	-	100.529,98
Fondo cassa al 31/12/2020		240.858,30
Residui attivi	+	54.367,02
Residui passivi	-	39.193,55
Fondo pluriennale vincolato	-	10.000,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		246.031,77

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è così ripartito:

- € 157.577,42 di parte disponibile
- € 30.330,42 di parte vincolata di cui € 10.000,0 relativi a vincoli da trasferimenti e € 20.330,42 Altri vicoli che corrispondono al Fondo di dotazione assegnato dalla Provincia di Bologna all'Istituzione
- € 58.123,93 di parte accantonata (che corrispondono un Fondo rischi e oneri di € 56.845,83 accumulato nel corso degli anni e Fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.278,10)

Relativamente al risultato di amministrazione occorre osservare che la Città metropolitana di Bologna nel corso del 2020 ha assicurato il trasferimento annuale per coprire parzialmente le spese di gestione. Tale importo, di fatto, contribuisce in buona parte a coprire sia le spese relative all'attività ordinaria sia le spese generali di funzionamento dell'Istituzione (pulizia locali, cancelleria, spese postali ecc.).

Altresì da evidenziare che le spese per il personale non sono considerate in quanto direttamente sostenute dalla Città metropolitana.

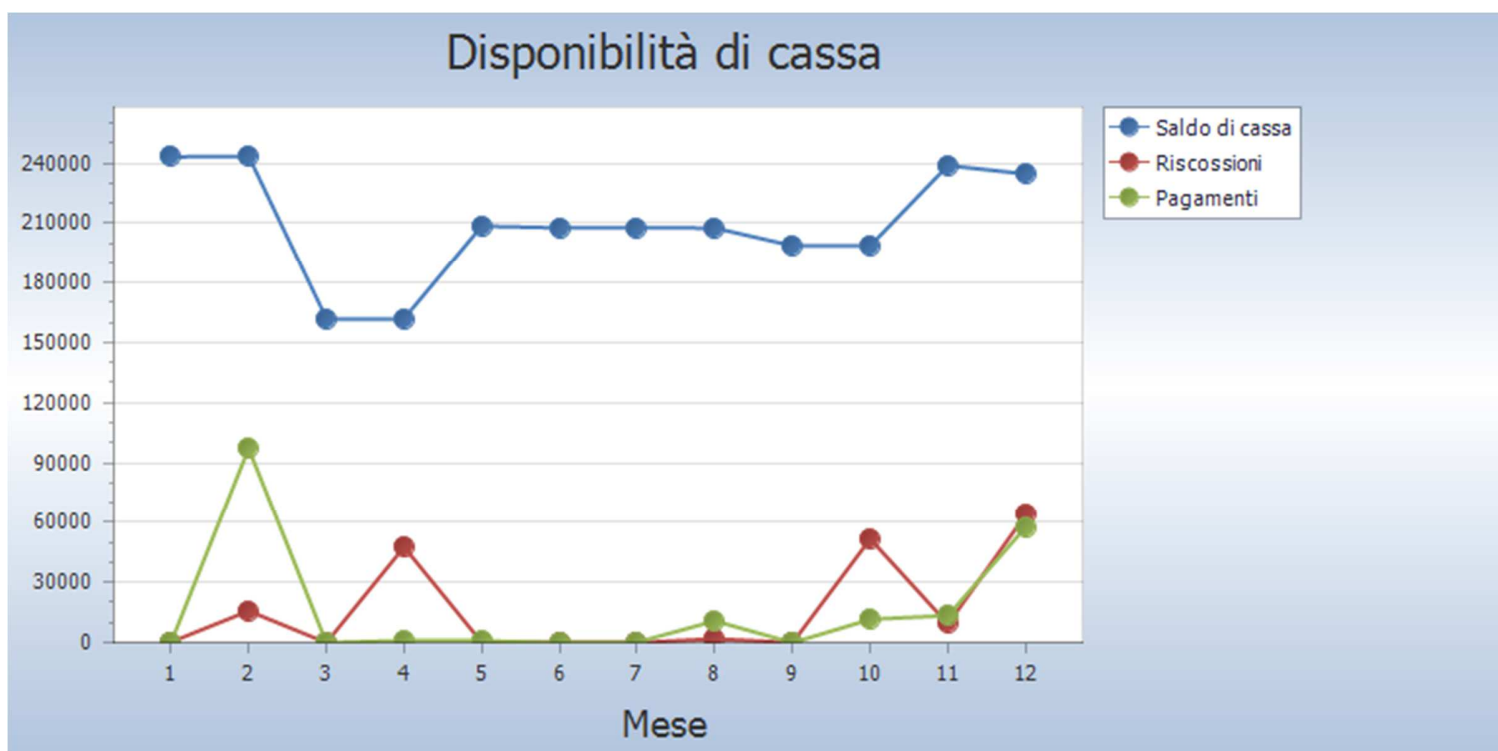
LA GESTIONE DI CASSA

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza.

A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il grafico sotto riportato fotografa l'andamento dei movimenti di cassa.



COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA E DI SPESA 2020

Al 31/12/2020 si rileva Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente di € 10.000,00 che finanzia spese future relativamente al progetto CATTEDRE AMBULANTI, progetto finanziato principalmente da risorse della CITTA' METROPOLITANA.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Di seguito elencate le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020:

- delibera 4/2020 del 30/7/2020: I variazione, in occasione degli equilibri di bilancio
- delibera 5/2020 del 29/10/2020: Il variazione

ALLEGATI NON COMPILATI

Infine, si precisa che non si è proceduto a compilare lo schema relativo alle funzioni delegate e lo schema relativo alle spese su contributi UE e internazionali quanto non pertinente all'attività dell'Istituzione.

Non sono stati compilati gli allegati di seguito precisati in quanto l'Istituzione non ha sostenuto spese al riguardo:

- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati. Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - pagamenti in conto residui
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto residui

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

La fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

IL CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico si rilevano componenti positivi della gestione per un totale di € 174.035,19 composti in prevalenza da proventi da trasferimenti correnti, che comprendono le sponsorizzazioni e i contributi da enti per la realizzazione di progetti/iniziative, il contributo degli enti sostenitori per le spese di gestione.

I costi, rilevati secondo il criterio di competenza, sono coperti dai ricavi di cui sopra e pertinenti a tutte le attività svolte nel corso dell'anno e ammontano ad **€ 156.979,41**

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, si è assimilato le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorchè non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Si evidenzia che sono stati contabilizzati € **40.171,65** nella voce di costo Spese per il personale e nella voce di ricavo Trasferimenti per rappresentare il personale della città Metropolitana che lavora al 100% per l'istituzione.

Il totale dei proventi straordinari è di € **24.755,80** che corrispondono alla somma delle insussistenze del passivo relative a cancellazione di residui passivi di parte corrente degli anni precedenti e delle maggiori entrate.

Il totale degli oneri straordinari è di € **464,00** che corrispondono alle insussistenze del attivo relative a cancellazione di residui attivi di parte corrente degli anni precedenti.

La voce delle imposte di € **500,00** è rappresentata dall'importa regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un utile dopo le imposte (IRAP) pari a € **39.945,94**

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	161.101,65	189.797,68		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.495,47	18.099,35		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	983,60	2.294,27		
b	Ricavi della vendita di beni	93,71	574,09		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.418,16	15.230,99		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	10.438,07	8.532,71	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		174.035,19	216.429,74		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.453,86	6.569,59	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	93.877,18	145.071,46	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
13	Personale	40.171,65	29.000,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	4.181,83		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	17.476,72	16.447,91	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		156.979,41	201.270,79		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		17.055,78	15.158,95		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,29	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,29		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,29		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.755,80	1.571,31		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	24.755,80	1.571,31		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	464,00	14.237,67		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	901,64	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	1.365,64	14.237,67		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	23.390,16	-12.666,36		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	40.445,94	2.492,88		
26	Imposte	500,00	488,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	39.945,94	2.004,88		

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Non sono presenti immobilizzazioni.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e corrispondo ai residui attivi al netto dell'iva in c\sospensione per € 453,20, tenuto conto il valore del pro-rata per l'anno 2019

Residui attivi	€ 54.367,02	SP.A Totale crediti	€ 53.542,12
		+ FCDE	€ 1.278,10
		- IVA in conto sospensione	-€ 453,20

La somma di euro **240.858,30** del saldo di cassa al 31/12/2020 risulta depositata presso l'istituto Tesoriere.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	15.923,53	5.430,52		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.000,00	48.770,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.408,06	3.929,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	6.210,53	2.142,20		
	Totale crediti	53.542,12	60.271,72		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	240.858,30	243.132,62		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	240.858,30	243.132,62		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	294.400,42	303.404,34		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	294.400,42	303.404,34		

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato da un fondo di dotazione iniziale attribuito dalla Città Metropolitana di Bologna di € 20.330,42 e da utili di esercizi precedenti di € 118.084,68, nonché dall'utile dell'esercizio 2020 di € 39.945,94. L'importo del fondo rischi e oneri di euro 56.845,83 è invariato rispetto all'anno 2019 in quanto non si riscontrano variazioni e si riferisce interamente a un fondo spese future.

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sono presenti debiti di finanziamento..

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti ammontano ad € **39.193,55** e sono costituiti da fatture e note da ricevere per € 21.495,26 e da debiti verso la Città Metropolitana di € 17.698,29 relativi a Iva Split payment da riversare.

Si rileva la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono rappresentati nei risconti passivi le voci di avanzo vincolato e di fondo pluriennale vincolato pari a € 20.000,00 che rappresentano ricavi sospesi che finanzieranno i progetti finalizzati nell'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	20.330,42	20.330,42	AI	AI
II	Riserve	118.084,68	116.079,80		
III	Risultato economico dell'esercizio	39.945,94	2.004,88	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	178.361,04	138.415,10		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	56.845,83	56.845,83	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	56.845,83	56.845,83		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	21.495,26	21.784,07	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
5	Altri debiti	17.698,29	86.359,34		
	TOTALE DEBITI (D)	39.193,55	108.143,41		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	20.000,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	20.000,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	20.000,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	294.400,42	303.404,34		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	10.000,00	0,00		

GARANZIE PRESTATE

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

IMPIEGHI FINANZIARI IN STRUMENTI DERIVATI

Per “strumenti derivati” si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall’andamento di un’attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse l’andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO FORMAZIONE

I debiti fuori bilancio sono genericamente situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l’assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, ecc.

L'istituzione non ha al momento della redazione del rendiconto conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'istituzione non ha alcun diritto reale di godimento.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI

L'istituzione non ha alcun ente ed organismo strumentale partecipato, ma è un’istituzione della Città Metropolitana di Bologna.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE;

L'istituzione non possiede alcuna partecipazione diretta.

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il rendiconto è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati tutti i prospetti richiesti dalla normativa vigente. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria della pubblica amministrazione.

Il Direttore
Laura Venturi



Il Presidente
Elisabetta Fini

